



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 01/10/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 24 settembre 2015, n. 450

DGR n. 1158 del 26.05.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati non profit". Dichiarazione di coerenza con obiettivi, tipologie di azioni e criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere su fondi FESR. Approvazione modifiche all'Avviso n. 2/2015 approvato con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015.

Il giorno 24 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 39 del 26 febbraio 2014 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la Del. G.R. n. che per l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute", sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014, è stato individuato quale RUA - Responsabile Unico per l'Attuazione - la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA - Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- l'A.D. n. 56 del 12.02.2015 con cui la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di RUA dell'APQ "Benessere e Salute" ha approvato le "Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all'APQ "Benessere e Salute", così come riportate nell'Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
- la Del. G.R. n. 1158 del 26 maggio 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità privata";
- con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015 della dirigente, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità privata.

CONSIDERATO CHE:

1. con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 è stato approvato il POR Puglia 2014-2020 finanziato con risorse FESR e FSE;
2. nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 è previsto l'Obiettivo Tematico IX "Inclusione sociale e contrasto alle povertà" per consolidare e potenziare la rete dei servizi per la qualità della vita, il contrasto delle povertà e l'accessibilità dei servizi per la popolazione pugliese;
3. nell'Ambito dell'OT IX, tra le altre Azioni, sono previste le seguenti:
 - A) l'Azione 9.10 "Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative"
 - B) l'Azione 9.11 "Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare

quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia”

che per obiettivi, tipologie di operazioni, criteri di selezione delle operazioni, tipologie di contributi pubblici e regimi di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici e ai beneficiari privati sono coerenti con l'intero impianto normativo offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020;

4. gli interventi finanziabili per effetto dell'Avviso n.2/2015 approvato con A.D. n. 368 del 06.08.2015 appaiono, per obiettivi, tipologie di beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, a seguito di dettagliata istruttoria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, del tutto coerenti e compatibili con l'impianto delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;

5. in data 9 settembre 2015 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha promosso una riunione di confronto tra Regione e tavolo del partenariato economico e sociale del POR Puglia 2014-2020 per una illustrazione dettagliata dell'Avviso n. 1/2015, finalizzata a verificare la piena compatibilità di detto Avviso con i fabbisogni regionali in materia di infrastrutturazione sociosanitaria e socioeducativa a titolarità pubblica e l'opportunità della dichiarazione di coerenza tra l'Avviso n. 2/2015 e gli obiettivi delle Azioni 9.10 e 9.11 quale step propedeutico ai provvedimenti necessari per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso n.2/2015 per la selezione delle operazioni finanziabili ovvero per individuare nell'Avviso n. 2/2015 il primo degli strumenti attuativi e la prima delle procedure di selezione delle operazioni a valere sulle risorse FESR dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020, a condizione che lo stesso Avviso puntualizzi alcuni punti specifici funzionali

a) alla piena ammissibilità alla spesa delle nuove operazioni selezionate

b) al conseguimento di tempi di spesa per le operazioni ammesse coerenti con i cronoprogrammi complessivi per annualità già approvati dalla Commissione Europea per il POR Puglia;

6. a seguito della pubblicazione sul BURP del suddetto Avviso pubblico n.2/2015 e in corso di svolgimento delle azioni divulgative e informative per una piena accessibilità delle opportunità offerte dall'Avviso presso tutti i soggetti privati non profit potenzialmente interessati, sono emerse alcune questioni che richiedono di formalizzare chiarimenti e specificazioni puntuali nell'Avviso a beneficio di tutti i fruitori degli strumenti che consentono la formalizzazione delle domande di ammissione a finanziamento.

Tanto premesso e considerato, confermando i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 368/2015 - l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento - nonché la procedura aperta o “a sportello” già illustrata nel suddetto Avviso n. 2/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato 1 all'A.D. n. 368/2015 (Avviso n. 2/2015) al solo scopo di accrescere il favor participationis per i soggetti proponenti privati non profit potenzialmente interessati e di confermare l'ammissione a coerenza dello stesso Avviso con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020:

1) all'art. 2 il comma 4 è così sostituito: “4. In considerazione della coerenza delle operazioni di cui al presente avviso con quelle ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse FESR delle Azioni 9.10 e 9.11 del POR Puglia 2014-2020, OT IX, la dotazione finanziaria del presente Avviso sarà integrata, con appositi provvedimenti, da risorse aggiuntive derivanti dalla dotazione finanziaria delle Azioni sopra citate”.

2) All'art. 3 co. 2, il terzo capoverso è così sostituito: “L'operatività nel medesimo settore di attività economica di cui al comma 1, e la relativa durata, sarà rilevata attraverso la lettura congiunta e integrata del curriculum di ciascuna organizzazione proponente, dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese/REA presso la CCIAA, dal certificato di assegnazione di Partita IVA, ovvero dalle corrispondenti autocertificazioni, riservandosi l'Amministrazione di verificarne la veridicità in ogni fase della procedura”.

3) all'art. 6 comma 1, il terzo punto elenco è così sostituito: “i suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere di totale proprietà pubblica e/o nella piena disponibilità d'uso del soggetto privato proponente; in ogni caso il titolo di proprietà/godimento deve essere formalmente valido (es:

contratto di locazione, atto formale di concessione in comodato d'uso, preliminare di acquisto e/o di locazione regolarmente registrato, ...)”.

4) All'art. 6, comma 1, va aggiunto il seguente punto: Il programma di investimento deve essere organico e funzionale e riguardare un'unità locale ubicata nella Regione Puglia.

5) All'art. 6, comma 1, il quinto punto elenco è eliminato.

6) All'art. 6 co. 5, la lett.c) è così sostituita: “gli interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché già consentiti dalla normativa urbanistica vigente e per i quali risulti almeno avviata la procedura per l'ottenimento del necessario titolo abilitativo di cui al DPR n. 380/2011 e s.m.i (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

7) all'art. 8 il co. 1 è così sostituito: “1. Le spese ammissibili sono quelle relative agli attivi materiali e immateriali, connessi alle attività preliminari alla attivazione del cantiere dell'intervento, purchè avviati successivamente al 1° gennaio 2015, e comunque a condizione che i relativi pagamenti siano successivi all'attribuzione del CUP, a seguito della ammissione a finanziamento”.

8) All'art. 8 co. 3 lett.a) è così sostituita: “spese per polizze fidejussorie bancarie o assicurative a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso”.

9) All'art. 8, co.7, va aggiunto il punto k: I titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

10) All'art. 10 il comma 1 è così sostituito: “1. A partire dalle ore 12,00 del 12 ottobre 2015, possono essere trasmesse (...)”.

11) All'art. 12 il comma 1 è così sostituito: “1. Le proposte progettuali ammesse a finanziamento per effetto del presente Avviso dovranno essere completate entro:

a) massimo 24 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quanto il costo totale del progetto è inferiore o uguale a Euro 1.000.000,00;

b) massimo 36 mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di attuazione dell'intervento, quanto il costo totale del progetto è superiore a Euro 1.000.000,00

salvo le eventuali proroghe concesse per casi eccezionali opportunamente documentati dal soggetto beneficiario.”

12) All'art. 13 il comma 1 le lett. b) e c) sono sostituite dalla seguente: “b) la seconda quota, fino a un massimo del 45% del contributo provvisoriamente concesso, a titolo di seconda anticipazione, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia nella misura sopra esposta, a seguito di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario delle spese sostenute per un importo almeno pari alla prima anticipazione erogata”.

13) All'art. 13 co. 1 la lett. d) è riclassificata lett. c).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE

E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, per quanto espresso in narrativa, della sussistenza di tutti i criteri necessari all'ammissione a coerenza dello stesso Avviso n. 2/2015 e delle operazioni selezionate sulla base di questo, con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell'OT IX del POR Puglia 2014-2020;
3. di confermare i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 368/2015 - l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento - nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 2/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato 1 all'A.D. n. 368/2015 (Avviso n. 2/2015) al solo scopo di accrescere il favor participationis per i soggetti proponenti pubblici potenzialmente interessati;
4. di fissare alle ore 12.00 del 12 ottobre 2015 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, che saranno istruite e valutate secondo la procedura aperta o "a sportello" di cui allo stesso Avviso;
5. di approvare le integrazioni e modifiche all'Avviso n. 2/2015, approvato con A.D. n. 368 del 06.08.2015, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, limitatamente ai punti di cui al seguente elenco:
 - art. 2 co. 4
 - art. 3 co. 2
 - art. 6 co. 1
 - art. 6 co. 5 lett. c)
 - art. 8 co. 1
 - art. 8 co. 3 lett. a)
 - art. 10 co. 1
 - art. 12 co.1
 - art. 13 co. 1;
6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., non essendo individuati con il presente provvedimento i soggetti beneficiari;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

La Dirignete Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela
